L'emergenza è da ritenersi generale, salvo casi particolari, **NECESSITA** dell'immediato inserimento dell'allarme acustico di emergenza che comporta **l'attivazione del Piano di Evacuazione**.

Chiunque venga a conoscenza (Assistente Emergenza) della possibile presenza di ordigno esplosivo deve informare immediatamente il Personale in servizio al Punto di Chiamata.

Il Personale in servizio al Punto di Chiamata:

- Richiede tutte le informazioni disponibili (dove, quando, chi, ecc.);
- Rintraccia e allerta il Coordinatore delle Emergenze, comunicandogli tutte le informazioni raccolte;
- Se richiesto dal Coordinatore delle Emergenze allerta gli Addetti alle Emergenze.

Il Coordinatore delle Emergenze o suo sostituto:

- Valutata la situazione, se ritenuto necessario:
  - Dispone l'evacuazione dei locali tramite l'attivazione dell'allarme acustico di emergenza;
  - Allerta gli Addetti alle Emergenze per una ricerca del possibile ordigno, disponendo altresì che non si proceda allo spostamento di quanto ritenuto sospetto;
  - Allerta le forze dell'ordine: Carabinieri (112 numero unico emergenze);
  - Allerta i Vigili del Fuoco (112 numero unico emergenze);
  - Dispone il cessato allarme e il rientro negli edifici con la fine dell'emergenza.

Gli Addetti alle Emergenze:

- Con il massimo scrupolo e la massima prudenza:
  - Visitano tutti locali alla ricerca di pacchi o contenitori sospetti;
  - Individuati possibili pacchi o contenitori in genere sospetti, ne comunicano immediatamente la posizione al Coordinatore o al suo sostituto;
  - Quanto rilevato sospetto non deve, per nessun motivo, essere toccato.